



Attuazione dell'articolo 11 della legge 24 giugno 2009, n.77

# MICROZONAZIONE SISMICA

## Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

Settore Sud  
scala 1:10.000

Regione Emilia-Romagna  
Comune di Monchio delle Corti



Regione Emilia-Romagna	Soggetto realizzatore Dott. Geol. Stefano Castagnetti	Data Gennaio 2020
---------------------------	--	----------------------

### Legenda

#### Zone stabili

Substrato lapideo

#### Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

- 2001 ZONA 1: Successione stratigrafica costituita da substrato non rigido ( $V_s < 800$  m/s) di tipo ALS, ricoperto da una coltre di depositi eluvio-colluviali di spessore medio inferiore a 3,00 m
- 2002 ZONA 2: Successione stratigrafica costituita da substrato non rigido ( $V_s < 800$  m/s) di tipo AL o CO o COS, ricoperto da una coltre di depositi eluvio-colluviali di spessore medio inferiore a 3,00 m
- 2003 ZONA 3: Successione stratigrafica costituita da substrato geologico non rigido ( $V_s < 800$  m/s), ricoperto da depositi di versante, a granulometria prevalentemente argillosa e spessore medio pari a circa 7,50 m
- 2004 ZONA 4: Successione stratigrafica costituita da substrato non rigido ( $V_s < 800$  m/s), ricoperto da una coltre di depositi morenici di spessore medio pari a circa 10,00 m
- 2005 ZONA 5: Successione stratigrafica costituita da substrato non rigido ( $V_s < 800$  m/s), ricoperto da una coltre di depositi morenici di spessore medio pari a circa 15,00 m
- 2006 ZONA 6: Successione stratigrafica costituita da un substrato non rigido ( $V_s < 800$  m/s), ricoperto da una coltre di depositi a granulometria prevalentemente fine, di spessore non definibile per carenza di dati litostatimetrici.
- 2007 ZONA 7: Successione stratigrafica costituita da un substrato non rigido ( $V_s < 800$  m/s), ricoperto da una coltre di depositi a granulometria prevalentemente grossolana, di spessore non definibile per carenza di dati litostatimetrici.
- 2008 ZONA 8: Successione stratigrafica costituita da un substrato rigido ( $V_s > 800$  m/s), ricoperto da una coltre di depositi a granulometria prevalentemente fine, di spessore non definibile per carenza di dati litostatimetrici.
- 2009 ZONA 9: Successione stratigrafica costituita da un substrato rigido ( $V_s > 800$  m/s), ricoperto da una coltre di depositi a granulometria prevalentemente grossolana, di spessore non definibile per carenza di dati litostatimetrici.

#### Punti di misura di rumore ambientale

10 Punto di misura di rumore ambientale con indicazione del valore di f0 (rosso)

#### Zone di attenzione per instabilità

- ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 10  
Coltre di spessore < 7,5 m, costituita da materiali prevalentemente argilloso-limosi con frammenti lapidei eterometrici, sovrastante ad un substrato di alternanze di litotipi stratificati di tipo non rigido ( $V_s < 800$  m/s).
- ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 11  
Coltre di spessore compreso tra 7,5 e 12,5 m, costituita da materiali prevalentemente argilloso-limosi con frammenti lapidei eterometrici, sovrastante un substrato di alternanze di litotipi stratificati di tipo non rigido ( $V_s < 800$  m/s).
- ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 12  
Corpo di frana di spessore non definibile per carenza di dati litostatimetrici, impostato su un substrato di tipo non rigido ( $V_s < 800$  m/s).
- ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 13  
Corpo di frana di spessore non definibile per carenza di dati litostatimetrici, impostato su un substrato di tipo rigido ( $V_s > 800$  m/s).

#### Forme di superficie e sepolte

- Conoide alluvionale
- Falda detritica
- Cresta
- Picco isolato
- Traccia per gli approfondimenti delle amplificazioni topografiche
- Confine comunale
- Aree oggetto di microzonazione sismica di livello 2 e 3

